

DETERMINA A CONTRARRE N. 135 DEL 03.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZD43BC4D84 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI ELETTROVALVOLE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA/ SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Assistente c.c. Di Benetto Diego in servizio presso la locale MOF del giorno 26.06.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta *Ferramenta Sora di Sora Vincenzo e c. snc* con sede in via IV Novembre,13 – 20038 BUSTO GAROLFO (MI), P.Iva 10740790158 , al costo complessivo di Euro 626,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZD43BC4D84** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 136 DEL 03.07.2023

**OGGETTO: CODICE CIG: Z363BC4F0D - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA SOSTITUZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI NUM. 3 UNITA' DI CLIMATIZZAZIONE EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ispettore Stellato Rosanna del 19.06.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha

attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta Smart Clima Srl con sede in Via Pietro Orsole,12 - 20144 (MI), P. Iva 12957441004 , al costo complessivo di Euro 3.600,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z363BC4F0D** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA N. 137A

OGGETTO: Codice Cig: ZAC3BC78A9 - Anno 2023- Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria- Conferimento incarico Psicologa dr.ssa Elena Ripamonti per le azioni di supporto psicologico presso la II Casa di Reclusione di Milano.

Decisione a contrarre.

IL Direttore

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 del Ministro della Giustizia, al punto 4), nell'ambito dell'obiettivo "Il miglioramento della qualità del servizio di giustizia" che ha previsto espressamente delle azioni di supporto psicologico rivolte al personale;

VISTO il Documento di Programmazione Generale di cui alla nota del 13 gennaio 2023 nr. 15731 del Capo Dipartimento che ha previsto, nel capitolo di bilancio 1675, anche per il corrente anno, dei fondi da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTA la nota GDAP del 15/05/2023 prot.197437 con la quale sono state diramate le linee guida nazionali in materia;

VISTA la nota DAPPR03.20525.U del 27.03.2023 con cui sono state fornite indicazioni relative ai criteri cui attenersi per le nuove progettualità, con allegato prospetto di ripartizione dei fondi assegnati per l'anno 2023;

ESAMINATO a cura dei referenti della II CR di Milano il reale fabbisogno dell'Istituto;

VISTA la proposta progettuale elaborata, a seguito di rilevazione del fabbisogno a cura dei referenti dell'Istituto trasmessa al Provveditorato con nota Prot.n. 9581/Segr.Dir. del 12/05/2023;

ACCERTATA la necessità di supportare il personale nel quotidiano lavoro interprofessionale a contatto con gli utenti dell'Istituto, attraverso specifiche azioni di supporto psicologico mirate alla condivisione delle problematiche riscontrate con l'ausilio di uno specialista, che possa accogliere il disagio degli nel gestire situazioni complesse e stressanti, affiancandoli nella difficile relazione con gli utenti e nella rielaborazione costruttiva delle criticità che emergono, al fine di contrastare atteggiamenti disfunzionali, controproducenti e favorire la coesione del gruppo di lavoro, per il miglioramento del benessere individuale e organizzativo;

CONSIDERATO che per la tipologia di attività prevista si ritiene opportuno conferire incarico a professionisti altamente specializzati che conoscano il contesto penitenziario;

ESAMINATO il curriculum della dr.ssa Elena Ripamonti;

RITENUTO che la professionista sia in possesso di caratteristiche ed esperienze necessarie a garantire gli interventi da realizzare, trattandosi di Psicologa , OPL n° 10759, che ha già realizzato positivamente analoghe iniziative in altri istituti della regione;

ATTESO che la proposta progettuale inoltrata, prevede l'attuazione di azioni di prevenzione e gestione dello stress con la presa in carico di vissuti ed emozioni al lavoro negli interventi individuali e di gruppo;

ACCERTATO l'adeguamento della proposta alla normativa dell'equo compenso;
VISTO il budget previsto nel prospetto di ripartizione dei fondi per l'anno 2023 a favore del personale della II Casa di Reclusione di Milano,
VALUTATA positivamente anche la congruità della richiesta economica in relazione alla disponibilità dei fondi sul competente capitolo di bilancio;
ACCERTATA la disponibilità di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 1675 piano di gestione 2 denominato "Somma da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria";

DETERMINA

di incaricare la Psicologa dott.ssa Elena Ripamonti

per le azioni di supporto psicologico con gli Agenti di Polizia Penitenziaria della II Casa di Reclusione di Milano, considerato il budget assegnato di Euro 11.986,38 per una spesa complessiva massima stimata pari a **Euro 2.550,00 iva inclusa se dovuta**, per n° 23 ore d'intervento, (prestazione n.37 - rif. Tabella allegata al Decreto del Ministero della Salute n.165 del 19.07.2016) così suddivise:

n°11 ore dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Base", totale Euro 1.219,57;

n°12 ore dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Avanzato", totale Euro 1.330,43;

incontri di monitoraggio periodico, già compresi nella tariffa oraria, con i Referenti del progetto al termine degli incontri con il personale e stesura periodica dei report per la valutazione dell'efficacia delle azioni di supporto psicologico realizzate.

adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale PERLA PA e sul sito istituzionale.

Il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è il Direttore Dr.Giorgio Leggieri.

DETERMINA N. 137C

OGGETTO: Codice Cig: ZAC3BC78A9 - Anno 2023- Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria- Conferimento incarico Psicologa dr.ssa Marta Farina per le azioni di supporto psicologico presso la II Casa di Reclusione di Milano.

Decisione a contrarre.

IL Direttore

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 del Ministro della Giustizia, al punto 4), nell'ambito dell'obiettivo "Il miglioramento della qualità del servizio di giustizia" che ha previsto espressamente delle azioni di supporto psicologico rivolte al personale;

VISTO il Documento di Programmazione Generale di cui alla nota del 13 gennaio 2023 nr. 15731 del Capo Dipartimento che ha previsto, nel capitolo di bilancio 1675, anche per il corrente anno, dei fondi da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTA la nota GDAP del 15/05/2023 prot.197437 con la quale sono state diramate le linee guida nazionali in materia;

VISTA la nota DAPPR03.20525.U del 27.03.2023 con cui sono state fornite indicazioni relative ai criteri cui attenersi per le nuove progettualità, con allegato prospetto di ripartizione dei fondi assegnati per l'anno 2023;

ESAMINATO a cura dei referenti della II CR di Milano il reale fabbisogno dell'Istituto;

VISTA la proposta progettuale elaborata, a seguito di rilevazione del fabbisogno a cura dei referenti dell'Istituto trasmessa al Provveditorato con nota Prot.n. 9581/Segr.Dir. del 12/05/2023;

ACCERTATA la necessità di supportare il personale nel quotidiano lavoro interprofessionale a contatto con gli utenti dell'Istituto, attraverso specifiche azioni di supporto psicologico mirate alla condivisione delle problematiche riscontrate con l'ausilio di uno specialista, che possa accogliere il disagio degli nel gestire situazioni complesse e stressanti, affiancandoli nella difficile relazione con gli utenti e nella rielaborazione costruttiva delle criticità che emergono, al fine di contrastare atteggiamenti disfunzionali,

controproducenti e favorire la coesione del gruppo di lavoro, per il miglioramento del benessere individuale e organizzativo;

CONSIDERATO che per la tipologia di attività prevista si ritiene opportuno conferire incarico a professionisti altamente specializzati che conoscano il contesto penitenziario;

ESAMINATO il curriculum della dr.ssa Marta Farina;

RITENUTO che la professionista sia in possesso di caratteristiche ed esperienze necessarie a garantire gli interventi da realizzare, trattandosi di Psicologa , OPL n°10656, che ha già realizzato positivamente analoghe iniziative in altri istituti della regione;

ATTESO che la proposta progettuale inoltrata, prevede l'attuazione di azioni di prevenzione e gestione dello stress con la presa in carico di vissuti ed emozioni al lavoro negli interventi individuali e di gruppo;

ACCERTATO l'adeguamento della proposta alla normativa dell'equo compenso;

VISTO il budget previsto nel prospetto di ripartizione dei fondi per l'anno 2023 a favore del personale della II Casa di Reclusione di Milano,

VALUTATA positivamente anche la congruità della richiesta economica in relazione alla disponibilità dei fondi sul competente capitolo di bilancio;

ACCERTATA la disponibilità di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 1675 piano di gestione 2 denominato "Somma da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria";

DETERMINA

di incaricare la Psicologa dott.ssa Marta Farina

per le azioni di supporto psicologico con gli Agenti di Polizia Penitenziaria della II Casa di Reclusione di Milano, considerato il budget assegnato di Euro 11.986,38 per una spesa complessiva massima stimata pari a **Euro 1.050,00 iva inclusa se dovuta**, per n° 9 ore d'intervento, (prestazione n.37 - rif. Tabella allegata al Decreto del Ministero della Salute n.165 del 19.07.2016) così suddivise:

n°05 ore dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Base", totale Euro 583,33;

n°04 ore dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Avanzato", totale Euro 466,67;

incontri di monitoraggio periodico, già compresi nella tariffa oraria, con i Referenti del progetto al termine degli incontri con il personale e stesura periodica dei report per la valutazione dell'efficacia delle azioni di supporto psicologico realizzate.

adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale PERLA PA e sul sito istituzionale.

Il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è il Direttore Dr.Giorgio Leggieri.

DETERMINA N. 137D

OGGETTO: Codice Cig: ZAC3BC78A9 - Anno 2023- Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria- Conferimento incarico Psicologa dr.ssa Gaia Pollastrini per le azioni di supporto psicologico presso la II Casa di Reclusione di Milano.

Decisione a contrarre.

IL Direttore

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 del Ministro della Giustizia, al punto 4), nell'ambito dell'obiettivo "Il miglioramento della qualità del servizio di giustizia" che ha previsto espressamente delle azioni di supporto psicologico rivolte al personale;

VISTO il Documento di Programmazione Generale di cui alla nota del 13 gennaio 2023 nr. 15731 del Capo Dipartimento che ha previsto, nel capitolo di bilancio 1675, anche per il corrente anno, dei fondi da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTA la nota GDAP del 15/05/2023 prot.197437 con la quale sono state diramate le linee guida nazionali in materia;

VISTA la nota DAPPR03.20525.U del 27.03.2023 con cui sono state fornite indicazioni relative ai criteri cui attenersi per le nuove progettualità, con allegato prospetto di ripartizione dei fondi assegnati per l'anno 2023;

ESAMINATO a cura dei referenti della II CR di Milano il reale fabbisogno dell'Istituto;
VISTA la proposta progettuale elaborata, a seguito di rilevazione del fabbisogno a cura dei referenti dell'Istituto trasmessa al Provveditorato con nota Prot.n. 9581/Segr.Dir. del 12/05/2023;

ACCERTATA la necessità di supportare il personale nel quotidiano lavoro interprofessionale a contatto con gli utenti dell'Istituto, attraverso specifiche azioni di supporto psicologico mirate alla condivisione delle problematiche riscontrate con l'ausilio di uno specialista, che possa accogliere il disagio degli nel gestire situazioni complesse e stressanti, affiancandoli nella difficile relazione con gli utenti e nella rielaborazione costruttiva delle criticità che emergono, al fine di contrastare atteggiamenti disfunzionali, controproducenti e favorire la coesione del gruppo di lavoro, per il miglioramento del benessere individuale e organizzativo;

CONSIDERATO che per la tipologia di attività prevista si ritiene opportuno conferire incarico a professionisti altamente specializzati che conoscano il contesto penitenziario;

ESAMINATO il curriculum della dr.ssa Gaia Pollastrini;

RITENUTO che la professionista sia in possesso di caratteristiche ed esperienze necessarie a garantire gli interventi da realizzare, trattandosi di Psicologa , OPL n° 23549 dal 11/03/2021.

ATTESO che la proposta progettuale inoltrata, prevede l'attuazione di azioni di prevenzione e gestione dello stress con la presa in carico di vissuti ed emozioni al lavoro negli interventi individuali e di gruppo;

ACCERTATO l'adeguamento della proposta alla normativa dell'equo compenso;

VISTO il budget previsto nel prospetto di ripartizione dei fondi per l'anno 2023 a favore del personale della II Casa di Reclusione di Milano,

VALUTATA positivamente anche la congruità della richiesta economica in relazione alla disponibilità dei fondi sul competente capitolo di bilancio;

ACCERTATA la disponibilità di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 1675 piano di gestione 2 denominato "Somma da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria";

DETERMINA

di incaricare la Psicologa dott.ssa Gaia Pollastrini

per le azioni di supporto psicologico con gli Agenti di Polizia Penitenziaria della II Casa di Reclusione di Milano, considerato il budget assegnato di Euro 11.986,38 per una spesa complessiva massima stimata pari a **Euro 2.286,38 iva inclusa se dovuta**, per n° 11 ore d'intervento, (prestazione n.37 - rif. Tabella allegata al Decreto del Ministero della Salute n.165 del 19.07.2016) dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Base", totale Euro 1.200,00;

Organizzazione e coordinamento delle attività di gruppo, totale € 1.086,38

incontri di monitoraggio periodico, già compresi nella tariffa oraria, con i Referenti del progetto al termine degli incontri con il personale e stesura periodica dei report per la valutazione dell'efficacia delle azioni di supporto psicologico realizzate.

adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale PERLA PA e sul sito istituzionale.

Il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è il Direttore Dr.Giorgio Leggieri.

DETERMINA N. 137E

OGGETTO: Codice Cig: ZAC3BC78A9 - Anno 2023- Azioni di supporto psicologico rivolte al personale di Polizia Penitenziaria- Conferimento incarico Psicologa dr. Luca Longo per le azioni di supporto psicologico presso la II Casa di Reclusione di Milano.

Decisione a contrarre.

IL Direttore

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 del Ministro della Giustizia,

al punto 4), nell'ambito dell'obiettivo "Il miglioramento della qualità del servizio di giustizia" che ha previsto espressamente delle azioni di supporto psicologico rivolte al personale;

VISTO il Documento di Programmazione Generale di cui alla nota del 13 gennaio 2023 nr. 15731 del Capo Dipartimento che ha previsto, nel capitolo di bilancio 1675, anche per il corrente anno, dei fondi da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTA la nota GDAP del 15/05/2023 prot.197437 con la quale sono state diramate le linee guida nazionali in materia;

VISTA la nota DAPPR03.20525.U del 27.03.2023 con cui sono state fornite indicazioni relative ai criteri cui attenersi per le nuove progettualità, con allegato prospetto di ripartizione dei fondi assegnati per l'anno 2023;

ESAMINATO a cura dei referenti della II CR di Milano il reale fabbisogno dell'Istituto;

VISTA la proposta progettuale elaborata, a seguito di rilevazione del fabbisogno a cura dei referenti dell'Istituto trasmessa al Provveditorato con nota Prot.n. 9581/Segr.Dir. del 12/05/2023;

ACCERTATA la necessità di supportare il personale nel quotidiano lavoro interprofessionale a contatto con gli utenti dell'Istituto, attraverso specifiche azioni di supporto psicologico mirate alla condivisione delle problematiche riscontrate con l'ausilio di uno specialista, che possa accogliere il disagio degli nel gestire situazioni complesse e stressanti, affiancandoli nella difficile relazione con gli utenti e nella rielaborazione costruttiva delle criticità che emergono, al fine di contrastare atteggiamenti disfunzionali, controproducenti e favorire la coesione del gruppo di lavoro, per il miglioramento del benessere individuale e organizzativo;

CONSIDERATO che per la tipologia di attività prevista si ritiene opportuno conferire incarico a professionisti altamente specializzati che conoscano il contesto penitenziario;

ESAMINATO il curriculum del dr. Luca Longo;

RITENUTO che la professionista sia in possesso di caratteristiche ed esperienze necessarie a garantire gli interventi da realizzare, trattandosi di Psicologa , OPL n° 9404, che ha già realizzato positivamente analoghe iniziative in altri istituti della regione;

ATTESO che la proposta progettuale inoltrata, prevede l'attuazione di azioni di prevenzione e gestione dello stress con la presa in carico di vissuti ed emozioni al lavoro negli interventi individuali e di gruppo;

ACCERTATO l'adeguamento della proposta alla normativa dell'equo compenso;

VISTO il budget previsto nel prospetto di ripartizione dei fondi per l'anno 2023 a favore del personale della II Casa di Reclusione di Milano,

VALUTATA positivamente anche la congruità della richiesta economica in relazione alla disponibilità dei fondi sul competente capitolo di bilancio;

ACCERTATA la disponibilità di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 1675 piano di gestione 2 denominato "Somma da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria";

DETERMINA

di incaricare la Psicologa dott. Luca Longo

per le azioni di supporto psicologico con gli Agenti di Polizia Penitenziaria della II Casa di Reclusione di Milano, considerato il budget assegnato di Euro 11.986,38 per una spesa complessiva massima stimata pari a **Euro 3.050,00 iva inclusa se dovuta**, per:

n° 5 ore d'intervento, (prestazione n.37 - rif. Tabella allegata al Decreto del Ministero della Salute n.165 del 19.07.2016) dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Base", totale Euro 583,33;

n° 4 ore d'intervento, (prestazione n.37 - rif. Tabella allegata al Decreto del Ministero della Salute n.165 del 19.07.2016) dedicate al "Gruppo di promozione del benessere "Avanzato", totale Euro 466,67;

Cabina di Regia per la nuova progettualità, totale € 500,00

Progettazione dell'intervento, totale € 1.500,00;

incontri di monitoraggio periodico, già compresi nella tariffa oraria, con i Referenti del progetto al termine degli incontri con il personale e stesura periodica dei report per la valutazione dell'efficacia delle azioni di supporto psicologico realizzate.

adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale PERLA PA e sul sito istituzionale.
Il Responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è il Direttore Dr. Giorgio Leggieri.

DETERMINA A CONTRARRE N. 138 DEL 05/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z9C3BCDC47 DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI 500 BUSTE BIANCHE A SACCO DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una

notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta di Isp. Rosanna Stellato del 21/06/2023 protocollo 14101;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società Dubini srl con sede in Via E. Cantoni 24 – 20156 Milano (MI) con P.I. 06262520155 al costo complessivo di Euro 27,73 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z9C3BCDC47** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1762-2 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 139 DEL 05/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z283BC8CF8 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI STAZIONE DI RICARICA ARIA CONDIZIONATA TEXA MOD. 707R PER R1234YF PER OFFICINA REGIONALE DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA CONFRONTO PREVENTIVI.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 5 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

quanto redatto in data 20 giugno 2023 dal Vice Ispettore Roberto Carnelli, responsabile dell'Officina Meccanica Regionale, con la quale viene richiesta la possibilità di procedere all'acquisto di attrezzatura idonea alla gestione di sistemi di climatizzazione per gli automezzi con impianti che utilizzano il gas R123 poiché l'Officina dispone solo di attrezzatura per la manutenzione di impianti con gas R134 di vecchia generazione;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del

contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta CARTRONIC s.r.l. con sede in Via Verdi,20 Oggiono (LC) P.I. 03079040139, al costo complessivo di Euro 1965,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z283BC8CF8** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 7361-1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 140 DEL 5/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG. Z383BCE695- DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI TAPPEZZERIA SEDILE LATO CONDUCENTE AUTOMEZZO TARGATO PP732AF DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 5 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ass.te C.C. Iaconis Pietro che segnala la necessità di riparare il sedile lato guida dell'automezzo in oggetto in quanto deteriorato e quindi inutilizzabile e che l'Officina Regionale non effettua lavori di tappezzeria e la necessità di individuare una Ditta esterna che possa procedere al servizio di riparazione ;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato il regolare svolgimento del servizio;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere al servizio in oggetto, alla Ditta Autotappezeria Milano s.n.c. con sede in via Sant'Andrea,16/D Bareggio (MI) P.IVA 06338030965 al costo di Euro 250,00 iva esclusa, al costo complessivo di Euro 250,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z383BCE695** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1674-15 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 141 DEL 05.07.2023

**OGGETTO: CODICE CIG: ZA03BCDB65 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI PULIZIE –ALLOGGI DEMANIALI DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2023, il giorno 05 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

la richiesta di Michela Portolese, coordinatore Locale degli alloggi demaniali siti in via Cristina Belgioioso, 118 del 23.06.2023 protocollo 12808;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta Progetto Pulizie di Morrone Ilenia e c. s.a.s. con sede in via G. Carducci,65 (MI) con P.Iva 10355800151 al costo complessivo di Euro 5.760,00,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZA03BCDB65** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA AUMENTO DEL QUINTO DEL 10 NOVEMBRE 2023

PREMESSO che con determina a contrarre n. 141 del 05 luglio 2023, questa Amministrazione ha proceduto ad un affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per il servizio di pulizie presso il complesso degli Alloggi Demaniali della Seconda CR Milano Bollate, acquisendo codice CIG: ZA03BCDB65.

Vista la necessità di avere un servizio di pulizie presso il complesso degli alloggi demaniali di questo Istituto oggetto della T.D. MEPA n. 3651229;

Considerato che l'affidamento della prestazione in oggetto con T.D. MEPA n. 3651229, non prevede la fornitura dei sacchetti per rifiuti per lo svuotamento dei cestini posti nelle aree comuni degli alloggi demaniali;

Considerato il preventivo integrativo posto in essere dalla Ditta Progetto Pulizie di Morrone Ilenia e c. s.a.s., con un incremento di costo pari ad € 80,00 iva esclusa;

Considerato che l'incremento di costo pari ad € 80,00 iva esclusa, rientra nei limiti del quinto d'obbligo di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art 120 D.lgs. 36/2023.

DETERMINA

Di assumere la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente atto e di approvare l'incremento della spesa di € 80,00 iva esclusa, nei limiti del quinto d'obbligo dell'importo stanziato per l'affidamento originario (5.760,00 iva esclusa), per il servizio di pulizie presso il complesso degli Alloggi Demaniali di questo Istituto;

Di affidare il servizio di cui trattasi alla Ditta Progetto Pulizie di Morrone Ilenia e c. s.a.s., con sede in via G. Carducci,65 (MI) con P. Iva 10355800151, nei limiti del quinto d'obbligo, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale originario per un importo aggiuntivo di € 80,00 iva esclusa;

la spesa aggiuntiva € 80,00 oltre IVA troverà capienza nei fondi assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 142 DEL 11/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z303BD6FA7 DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI 4 VENTILATORI DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA FUORI MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento forniture di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla

stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta del Vice Isp. Forte Aurelio del 04/07/2023 protocollo 14039;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla società *Tecnomat srl* con sede in Via Vincenzo monti 5 20016 Pero (MI), al costo complessivo di Euro 43,60 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z303BD6FA7** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 143 DEL 10.07.2023

**OGGETTO: CODICE CIG: ZB93BD9399 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER L'AREA VERDE DEL NIDO PRESSO LA II CR DI MILANO DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2023, il giorno 10 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 eur o, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta della Funzionaria Giuridico Pedagogica Federica Pisani del 21.06.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta *Ago Sport di Agostino Funaro* con sede in Via Vipacco,36 – 20126 (MI) P.Iva 08337030152 , al costo complessivo di Euro 2.418,55 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZB93BD9399** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1761 pg 10 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 144 DEL 11/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z443BC7815 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI 30 TONER SAMSUNG DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI CONFRONTO PREVENTIVI SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento per la fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

la richiesta dell'Ass. C. Carletta Enzo del 16/06/2023 protocollo 12149;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di

affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, con aggiudicazione su MEPA alla Società *A&B Sistemi Srl* con sede in Via San Michele 1 - Galbiate (LC), al costo complessivo di Euro 4.938,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z443BC7815** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1762-2 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 144BIS DEL 20.09.2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z443BC7815 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI 30 TONER SAMSUNG DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di settembre negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento per la fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

la richiesta dell'Ass. C. Carletta Enzo del 16/06/2023 protocollo 12149;

che come da determina num. 144 dell'11.07.2023 si è effettuato un confronto preventivo la cui aggiudicazione è stata assegnata alla società A&B Sistemi Srl;

che in fase di stipula si è aggiudicato erroneamente un importo pari a € 0,00 provvedendo successivamente alla revoca del contratto e della relativa determina num. 144 dell'11.07.2023;

che è stata stipulata una nuova trattativa diretta sul mepa con ordinativo numero 3746715;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, con trattativa diretta sulla piattaforma MEPA alla Società *A&B Sistemi Srl* con sede in Via San Michele 1 Galbiate (LC), al costo complessivo di Euro 4.938,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z443BC7815** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1762-2 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 145 DEL 12/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z713BDA95F - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO DI AFFIDABILITA' MEZZI DI PORTATA SUPERIORE AI 35 Q.LI -AUTOBUS TRASPORTO PERSONALE TARGATO PP526AB DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 - MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

La richiesta dell'Ass. Capo Coord. Enzo Cangemi del 10-07-2023, che segnala la necessità di procedere all'esecuzione del Controllo Affidabilità per l'automezzo AUTOBUS TRASPORTO PERSONALE targato PP526AB;

Che la ditta Autocenter Arese, con sede in Arese, Via Monte Grappa, 60 aggiudicatario per il servizio in oggetto indicato, non ha potuto eseguire il controllo di affidabilità sull'automezzo in oggetto;

Che la Ditta Brianza Diesel con sede in Grandate (CO) applica il costo di € 65,00 i.v.a. esclusa per ciascuna affidabilità per l'esecuzione dei servizi in questione;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la

facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla Ditta Brianza Diesel con sede in Grandate (CO) via Tornese, 6 – P.I: 01432730131, al costo complessivo di Euro 65,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z713BDA95F** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1674-15 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 146 DEL 12.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z783BDCF89 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA PER IPERCLORAZIONE DELLE RETI IDRICHE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

gli esiti dei campionamenti, effettuati dalla società Acquaflex Srl che ha l'affidamento del servizio, eseguiti il 23 giugno per la ricerca di legionella nelle acque destinate al consumo umano presso l'istituto e i report ufficiali del laboratorio accreditato che ha eseguito le analisi e risultati num. 6 campioni positivi;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla Società *Acquaflex Srl* con sede in Via Calvino,7 - 20017 Rho (MI), P.IVA 12007520153, al costo complessivo di Euro 3.780,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z783BDCF89** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1766 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 147 DEL 12.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZC13BDDD54 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELLA DIREZIONE- II CR DI MILANO DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla Ditta *Global service and engineering di Marcello Muretti* con sede in via Carlo Mosè Bianchi, 41b - 22044 - Inverigo (CO)- P.Iva 03487470134, al costo complessivo di Euro 725,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZC13BDDD54** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 148 DEL 12.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZD93BDE0DB - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER IL II REPARTO BOX AGENTI DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta del Coordinatore MOF Vittorio Dominici del 06.06.2023 per il rifacimento del box agenti II Rep;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici

mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla società *Bricoman Italia Srl, via Vincenzo Monti,5 - 20016 Pero*, Partita iva: 05602670969 al costo complessivo di Euro 1.073,42 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZD93BDE0DB** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 149 DEL 12/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z4C3BDE01C DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI FILO DI FERRO E TIRANTI DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una

notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

la richiesta di Ass. C.C. Marino Marcello del 22/05/2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *Ultrapromedia srl* con sede in Via Flaminia 71, al costo complessivo di Euro 285,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z4C3BDE01C** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 150 DEL 13/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZB03BD2552 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI 2000 ASSORBENTI DONNA DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta di Ass. C. Carletta Enzo del 06/06/2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la

facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *Top Store Distribuzioni srl* con sede in via Ponte dei Francesi 43 - 80146, P.I. 06549711213 al costo complessivo di Euro 1.920,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZB03BD2552** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1766-1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 151 DEL 13/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z6C3BE82AB - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DI ORDINE DIRETTO. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento per la fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta di Ass.C.C. Carletta Enzo del 16/06/2023 protocollo 14333;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *3C Supplies srl* con sede in Piazza Sicilia 6 20146, P.I. 08668430963 al costo complessivo di Euro 1.258,80 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z633BE82AB** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1762-2 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 152 DEL 14/07/2023

**OGGETTO: CODICE CIG: 99634399F5 – DETERMINA A CONTRARRE PER IL SERVIZIO DI FORNITURA RICAMBI E ACCESSORI PER LA RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - OFFICINA MECCANICA II CASA DI RECLUSIONE DI MILANO-BOLLATE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI CONFRONTO PREVENTIVI SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE**

L'anno 2023, il giorno 14 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

CONSIDERATO che si rende necessario predisporre il Servizio di fornitura ricambi e accessori per la riparazione degli automezzi dell'Amministrazione Penitenziaria presso la locale Officina Meccanica II^ C.R. Milano Bollate;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

Il fine che il contratto intende perseguire è quello di individuare Ditta per Servizio di fornitura ricambi e accessori per la riparazione degli automezzi dell'Amministrazione Penitenziaria presso la locale Officina Meccanica II^ C.R. Milano Bollate;

Il contratto verrà stipulato mediante stipula in formato elettronico a seguito di aggiudicazione definitiva di CONFRONTO PREVENTIVI sul MEPA;

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, in base a quanto disposto dall'art. 108 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Infatti, le parti di ricambio per la riparazione di automezzi sono articoli con caratteristiche standardizzate, soggetti a specifiche omologazioni e certificazioni, con prezzi fissati da listini ufficiali che ne regolamentano il mercato;

Il Valore dell'appalto, pur non essendo determinabile a causa della non prevedibilità della quantità e della tipologia di interventi da effettuare sul parco macchine dell'Amministrazione Penitenziaria, si stima pari ad Euro 130.000,00 oltre ad IVA;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99);

Dato atto che i beni da acquisire sono presenti sul MEPA è possibile procedere all'attivazione di un CONFRONTO PREVENTIVI sul MEPA.

Dato atto che l'appalto è stato registrato con **CIG 99634399F5**

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali;

DETERMINA

Di avviare una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del D. Lgs.36/2023 avvalendosi del MEPA.

DETERMINA A CONTRARRE N. 153 DEL 18/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZE53BEE5F4 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER PULIZIE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento per la fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

la richiesta dell'Ass. c.c. Carletta Enzo del 06/06/2023

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la

facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società *Dubini srl* con sede in via Ermenegildo Cantoni, 24 20156 Milano P.I. 06262520155 al costo complessivo di Euro 9054,20 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZE53BEE5F4** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1766-1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 154 DEL 18.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZAE3B3F48B - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DI DERATTIZZAZIONE – ALLOGGI DEMANIALI DA EFFETTUARSI MEDIANTE ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta di Michela Portolese, Coordinatrice Locale degli alloggi demaniali siti in via Cristina Belgioioso,118 del 23.06.2023 protocollo 12809;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla Società *Fe.ma. Srl* con sede in Via Palermo,35- 20090 Assago (MI) con P.Iva n. 07624250150 al costo complessivo di Euro 1.120,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZAE3B3F48B** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 155 DEL 19.07.2023

**OGGETTO: CODICE CIG: Z7F3BF3264- DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE (FONTANELLA) PER L'AREA VERDE DEL NIDO PRESSO LA II CR DI MILANO DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI ORDINE DIRETTO SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-

Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta della Funzionaria Giuridico Pedagogica Federica Pisani del 21.06.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta Ago Sport di Agostino Funaro con sede in Via Vipacco,36 – 20126 (MI) P.Iva 08337030152 , al costo complessivo di Euro 188,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z7F3BF3264** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1761 pg 10 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 156 DEL 19/07/2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z613BF3612 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MEPA PER LA FORNITURA DI 4 PNEUMATICI QUATTRO STAGIONI MISURA 225/70R15C PER AUTOMEZZO MERCEDES SPRINTER TARGATO PP891AC. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la possibilità di poter ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs. 36/2023, b), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art 49, punto 6. del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Tenuto conto che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la prestazione di cui sopra;

Tenuto conto che, sul MEPA non sono presenti soluzioni tali da poter soddisfare le esigenze della Seconda Casa di Reclusione di Milano - Bollate per l'intervento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Vista la richiesta del referente dell'Officina Meccanica Regionale Ass.te Capo Coord. De Vivo Angelo a seguito della relazione dell'Ass.te C.C. Parrinello Vito del 6/07/2023 della necessità di sostituire i pneumatici della vettura in oggetto;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare acquisizione del servizio;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, individua quale esecutore della fornitura la Società *Tagliabue Gomme s.r.l.*;

DETERMINA

di aggiudicare, previo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. a) del D.Lgs. 36/2023 alla Società *Tagliabue Gomme s.r.l.* con sede in Monza via E. Fermi,25 P. IVA 02542060963, la fornitura di cui in oggetto al costo complessivo di Euro 533,20 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z613BF3612** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1671-15 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 157 DEL 20.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z6C3BF5D50- DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA APPARTAMENTO 2, SCALA A – ALLOGGI

**DEMANIALI DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA
SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le

condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta DEL Sig. Ballotta Jacopo, concessionario dell'alloggio demaniale sito in via Cristina Belgioioso, 118- palazzina A – Piano 2° - interno 2 del 27.06.2023 protocollo 13032;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla Società *ED.I. Control Automation System Srl* con sede in Viale Monte Ceneri,62- 20155 Milano (MI) con P.Iva n. 08645170966 al costo complessivo di Euro 2.700,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z6C3BF5D50** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 158 DEL 20.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z5B3BF58BB - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI KIT DROP-TEST DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ufficio comando il giorno 19.07.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la

facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Società Franchini prodotti chimici Srl, con sede in Via Don e Cocchi,32 - 22076 Mozzate (CO) con P.Iva num. 02481870133, al costo complessivo di Euro 180,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z5B3BF58BB** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 159 DEL 21.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZCA3BFB952 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA RIPARAZIONE DEL TAVOLO REFRIGERATO – ZONA BAR/SPACCIO DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ispettore Antonino Lemmo per il malfunzionamento del frigorifero sottobanco dello spaccio del 21.07.2023 protocollo 14595;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla società *Padana Impianti Srl*, Via Emilia Parmense 148/C - 29122 Piacenza (Emilia Romagna), Partita IVA: 01073300335, al costo complessivo di Euro 1034,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZCA3BFB952** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 160 DEL 27.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZD63C03622 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO DI N° 2 CONTATORI ACQUA MOD 3/4 DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 27el mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-

Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ass. Tecnico Giuseppe Lionello del 18/07/2023 con protocollo 14382;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla società *Bioh Group Filtrazione Srl*, Via De Vizzi 90 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), Partita IVA: 10621160968, al costo complessivo di Euro 250,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZD63C03622** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. 1687-1 Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 161 del 26 luglio 2023

**OGGETTO: CIG. Z3F3C05AE4 - ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DI CAMPIONE DI SOSTANZA POLVEROSA- SECONDA CASA DI RECLUSIONE MILANO
DECISIONE A CONTRARRE.**

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la necessità di affidare il servizio di identificazione di eventuali sostanze stupefacenti all'interno di una sostanza sequestrata;

Vista la possibilità di poter ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs. 36/2023, b), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art 49, punto 6. del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Tenuto conto che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la prestazione di cui sopra;

Tenuto conto che, sul MEPA non sono presenti soluzioni tali da poter soddisfare le esigenze della Seconda Casa di Reclusione di Milano - Bollate per l'intervento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare acquisizione del servizio;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, individua quale esecutore dell'intervento l'*Agenzia delle dogane e monopoli – DT- I Lombardia - Ufficio laboratorio di Milano*;

DETERMINA

di aggiudicare, previo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. a) del D.Lgs. 36/2023, l'analisi qualitativa e quantitativa di campione per l'identificazione di eventuali sostanze stupefacenti all'*Agenzia delle dogane e monopoli – DT- I Lombardia - Ufficio laboratorio di Milano* con sede in via Marco Bruto, 14 – 20138 Milano (MI); per una spesa complessiva di €183,50 esclusa IVA;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio;

di aver acquisito, attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C. il CIG: **Z3F3C05AE4**;

Di nominare lo scrivente quale Responsabile Unico del Procedimento;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di depositare l'originale della presente determina presso l'Area Amministrativa/Contabile della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate;

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 162 DEL 26.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: ZB63C06660 DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'INTERVENTO EFFETTUATO ALLA BARRIERA DEL BLOCCO ESTERNO (A CONSUNTIVO) DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti

procedono, tra le altre, all' affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta del Coordinatore dell'area esterna Rado Davide per il malfunzionamento della barriera esterna di questo Istituto del 20.07.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del

contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla società Elettromeccanica *B&B Srl*, Via Cenisio,36 – 20154 Milano (MI), Partita IVA: 11563510152, al costo complessivo di Euro 820,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZB63C06660** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinazioni dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 163 DEL 26.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z793C04B26- DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA INSTALLAZIONE DI NUOVE CASSETTE NASPO E DISINSTALLAZIONE DI QUELLE OBSOLETE DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la relazione dell'Ispettore Giampiero Ferrante e il Sovr.te. c.c. Mauro Grisini del 23.06.2023 e precedenti del 22.06.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla società *Stablum Estintori Srl*, Via 1° Maggio, 96a – 20013 – Magenta (MI), Partita IVA: 12984760962, al costo complessivo di Euro 804,50 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z793C04B26** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg 1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 164 DEL 26.07.2023

OGGETTO: CODICE CIG: Z223C08CEC - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI MENSA AGENTI (MOS) DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA. DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di luglio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-

Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

vista l'obsolescenza delle attrezzature e le relazioni effettuate dalla società *Padana Impianti* nelle date 18.05.2023 e 23.05.2023;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla società *Padana Impianti Srl*, Via Emilia Parmense 148/C - 29122 Piacenza (Emilia Romagna), Partita IVA: 01073300335, al costo complessivo di Euro 10.293,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023,

ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
di aver acquisito il **CIG: Z223C08CEC** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;
la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio Es. Fin anno 2023;
di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa
presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 165 DEL 31.07.2023

**OGGETTO: CODICE CIG: ZBE3C10954 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA RIPARAZIONE URGENTE DELLA SERRANDA MAGAZZINO REGIONALE E LOCALE – DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2023, il giorno 31 del mese di LUGLIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi

di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Assistente Capo Coordinatore Roberto Raso del 25.07.2023 per il ripristino della serranda del magazzino regionale e locale per il malfunzionamento dovuto ad eventi straordinari di maltempo e nei quali è contenuto materiale di armamento;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del

contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto, alla Ditta *Fabet di Sangiovanni Ettore*, Via Stelvio,12/10 - 20021 Ospiate di Bollate (MI), Partita IVA: 13298370159, al costo complessivo di Euro 350,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG ZBE3C10954** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687 pg1 Es. Fin anno 2023;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D. Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE
Giorgio Leggieri